

*Allegato alla delibera
e.c. n° 4-29.01-08*

COMUNE DI MODELO
PROVINCIA DI ORISTANO

ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI
PIANO UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA
IN FORMA NON ASSOCIATA
ANNUALITA' 2008



DESCRIZIONE

Popolazione al 31.12.2007

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-5	4	2	6
6-11	4	1	5
12-17	3	6	9
18-23	7	9	16
24-29	10	5	15
30-35	5	5	10
36-41	5	9	14
42-47	9	7	16
48-53	6	10	16
54-59	7	9	16
60-65	7	4	11
66-71	9	11	20
72-77	7	6	13
Oltre i 77	8	21	29
	91	105	196

Modolo è un piccolo agglomerato urbano incastonato nelle colline della Planargia, situata nella parte centro occidentale della Sardegna a pochi chilometri da Bosa.

Il paese s'inserisce all'interno di un paesaggio ricco di vigneti di Malvasia, oliveti e frutteti fra cui dominano la vite e le ciliegie.

Il Comune di Modolo ha un'estensione territoriale esigua (kmq 25,2) ed ha un'altezza s.l.m di mt 130, l'economia è costituita prevalentemente dall'agricoltura.

Si segnala, in particolare, la presenza nel paese di un'azienda vitivinicola che produce ed imbottiglia Malvasia con il Marchio D.O.C



ANALISI DELLE RISORSE E
STRUTTURE PRESENTI NEL TERRITORIO

E' importante per la realizzazione del Piano Socio - Assistenziale aver presente quali sono le risorse sia umane che strutturali, sia pubbliche che private presenti nel territorio

SERVIZI DI BASE

- ambulatorio medico e farmacia (presenti per n° 4 volte alla settimana)
- Ufficiale Sanitario (presente per n° 1 volta alla settimana.)

STRUTTURE SPORTIVE:

- campo polivalente
- Ufficio postale presente per n° 4 volte alla settimana;

La vicinanza al Comune di Bosa e i buoni collegamenti con i mezzi pubblici permettono di poter usufruire con facilità dei servizi dell'Azienda A.S.L quali l'Ospedale, il Centro di Salute Mentale, il Consultorio Familiare, la casa Famiglia per malati di mente, la Comunità alloggio per anziani autosufficienti e non autosufficienti, e vari altri servizi privati.

Scuole : Tresnuraghes e Bosa.



DISPONIBILITA FINANZIARIA

Per il 2008 si prevedono le seguenti somme:

A N N O 2 0 0 8		
FONTE DI PROVENIENZA	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO
FONDI R.A.S. ex L. R. n. 25/93 confluita nel fondo unico L.R 2/2007		
di cui :	€ 37.276,41	50.982,37
- per attività socio-assistenziale	€ 13.705,96	
- per servizio sociale professionale		
CONTRIBUZIONE UTENZA (attività socio-assistenziale)	€ 27.200,00	29.000,00
RR.PP 2007 (attività socio-assistenziale)	€ 41.719,00	41.719,00
FONDI PROPRI (servizio sociale professionale)	€ 5.277,02	5.277,02
QUOTA PARTE DEL COMUNE DI SENNARIOLO (servizio sociale professionale)	€ 15.281,92	15.281,92
TOTALE	€ 140.460,31	€ 140.460,31



SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il servizio sociale professionale viene svolto da un Operatore sociale laureata in Pedagogia, assunta in ruolo a tempo pieno con il Comune di Sennariolo, per un numero complessivo di 36 ore.

Tale figura ha funzioni di programmazione e coordinamento, segretariato sociale, sostegno nei confronti di nuclei familiari e gruppi che versano in situazioni di disagio.

Costo per l'anno -2008
€ 18.982,98 Quota parte del comune di Modolo
+
€ 15.281,92 Quota parte del Comune di Sennariolo
TOTALE COMPLESSIVO € 34.264,90



ASSISTENZA DOMICILIARE

AREA D'INTERVENTO	Anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, disabili.			
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Assistenza domiciliare.			
DESCRIZIONE SERVIZIO	Governo della persona: pulizia personale, assistenza generica; governo della casa: pulizia, spesa, commissioni varie, preparazione pasti, lavaggio biancheria, accompagnamento per il ritiro della pensione, dal medico curante o da altri specialisti.			
NUMERO UTENTI Per n. utenti si intende n. medio mensile	10			
TIPOLOGIA UTENTI	Anziani non autosufficienti, parzialmente autosufficienti, disabili, privi di una rete familiare in grado di soddisfare l'esigenze degli anziani.			
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Evitare il ricorso all'istituzionalizzazione e fenomeni di emarginazione sociale.			
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI - STRUMENTI - TEMPI	Operatore Sociale, utente, familiare.			
LOCALI	Domicilio			
OPERATORI COINVOLTI	Assistenti domiciliari			
FORMA GESTIONALE	Comunale	x	Intercomunale	Interistituzionale
ENTE GESTORE	Cooperativa sociale			
SCADENZA CONTRATTO	31.12.2008			
ORE MEDIE MENSILI	180			
CONTRIBUZIONE UTENZA PREVISTA	€ 5.000,00			
COSTO TOTALE	€ 44.420,00 + € 5.000,00 = 49.420,00			



CONTRIBUZIONE UTENZA
PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

FASCIA N 1	NESSUN CONTRIBUTO
FASCIA N 2	0,15%
FASCIA N 3	20% per costi inferiori a E 51,64 15% per costi superiori a E 51,64 e fino a E 103,29 10% per costi superiori a E 103,29 e fino a E 154,93 5% per costi oltre E 154,93.

FASCIA N 4	30% per costi inferiori a E 51,64 25% per costi superiori a e fino a E 103,29 20% per costi superiori a E 103,29 e fino a E 154,93 15% per costi superiori a E 154,93 e fino a E 206,58 10% per costi oltre E 206,58.
-------------------	---

FASCIA N 5	60% per consti inferiori a E 51,64 50% per costi superiori a E 51,64 e fino a E 103,29 45% per costi superiori a E 103,29 e fino a E 154,93 30% per costi superiori a E 154,93 e fino a E 206,58 20% per costi oltre E 206,58.
-------------------	--



SOGGIORNO ANZIANI

AREA D'INTERVENTO	Anziani		
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Soggiorno anziani		
DESCRIZIONE SERVIZIO	IL Soggiorno verrà organizzato in una località scelta dagli anziani.		
NUMERO UTENTI	30/35		
TIPOLOGIA UTENTI	Anziani autosufficienti .		
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Questo servizio mira a dare una risposta al recupero sociale, fisico e psichico della popolazione anziana, e a creare momenti di aggregazione sociale, soprattutto fra la popolazione maschile e femminile che nella vita del paese no si verificano per cause dovute a povertà culturale.		
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI - STRUMENTI - TEMPI	Operatore sociale, Operatore turistico.		
LOCALI			
OPERATORI COINVOLTI	Operatore sociale , Operatore turistico.		
FORMA GESTIONALE	Comunale	Intercomunale	x Interistituzional e
ENTE GESTORE	Agenzia viaggi		
CONTRIBUZIONE UTENZA	€ 20.000,00		
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO :	€ 5.500,00 (costo Ente) + € 20.000,00 (Contr. Utenza) = € 25.500,00		

CONTRIBUZIONE UTENZA PER SOGGIORNI ESTIVI PER ANZIANI

La contribuzione utenza per soggiorni estivi per anziani viene determinata per l'anno 2008, nel modo seguente :

- I FASCIA = esente
- II FASCIA = 5%
- III FASCIA = 15%
- IV FASCIA = 60%
- V FASCIA = 65%



CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE

AREA D'INTERVENTO	Minori e adolescenti
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Centro di Aggregazione Sociale
DESCRIZIONE SERVIZIO	All'interno del centro verranno programmate e realizzate una serie di attività a "tema", piuttosto che attività spontanee, al fine di far acquisire tecniche manuali.
NUMERO UTENTI Per n. utenti si intende n. medio mensile	10/15
TIPOLOGIA UTENTI	Minori e adolescenti
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Creare momenti di aggregazione sia a livello dei gruppi dei pari che a livello intergenerazionale,
ATTIVITA' REALIZZATE	
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI - STRUMENTI - TEMPI	Operatore sociale e Coordinatore del servizio.
LOCALI	Centro di Aggregazione sociale
OPERATORI COINVOLTI	N° 2 Animatori + n° 3 assistenti domiciliari.
FORMA GESTIONALE	Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Intercomunale <input type="checkbox"/> Interistituzionale
ENTE GESTORE	Cooperativa Sociale
SCADENZA CONTRATTO	31.12.2009
ORE MEDIE MENSILI	80
CONTRIBUZIONE UTENZA	nessuna
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 14.840,00 (costo gestione) + € 3.500,00 (spese varie, es. Enel, telecom, gasolio, assicurazione ect.) + € 4.000,00 acquisto materiale per attività = € 22.340,00



CORSO DI NUOTO

AREA D'INTERVENTO	Minori e adolescenti		
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Corso di nuoto		
DESCRIZIONE SERVIZIO	Il Corso di nuoto prevede l'insegnamento delle tecniche del nuoto		
NUMERO UTENTI Per n. utenti si intende n. medio mensile	8/10		
TIPOLOGIA UTENTI	Minori di età compresa tra i 4 e 14 anni.		
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Il corso di nuoto ha come obiettivo quello di far sperimentare ai minori nuove esperienze di aggregazione e di maggior benessere psico-fisico.		
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI - STRUMENTI - TEMPI	Operatore sociale e gestore del servizio.		
LOCALI	Piscina presso centro turistico		
OPERATORI COINVOLTI	Insegnanti di nuoto		
FORMA GESTIONALE	Comunale	x	Intercomunale
ENTE GESTORE	Ditta privata		
ORE MEDIE MENSILI	30		
COSTO MEDIO MENSILE	1.200,00		
CONTRIBUZIONE UTENZA	200,00		
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 1.200,00 (costo Ente) + € 200,00 (contr. Utenza) = €1.400,00		
ANNOTAZIONI :	Gli importi della contribuzione utenza verranno determinati con delibera della Giunta Comunale al momento dell'attivazione del servizio.		



COLONIA DIURNA

AREA D'INTERVENTO	MINORI
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	COLONIA DIURNA
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Il servizio , destinato ai minori di età compresa dai 6 ai 14 anni, si svolgerà presso una colonia marina, nella quale si svolgeranno una serie di attività ludico e pedagogiche che consentiranno ai minori di trascorrere gran parte della giornata con la presenza di coetanei e animatori favorendo così la promozione di alcuni aspetti fondamentali nel processo di crescita, quali la socializzazione e l'acquisizione di autonomia.
NUMERO UTENTI (n° medio annuo)	8
TIPOLOGIA UTENTI	MINORI
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Il servizio è finalizzato al raggiungimento di una maggiore promozione della autonomia e della socializzazione collettiva al di fuori dell'ambito familiare.
Attività da realizzare	Attività di animazione e aggregazione
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI: STRUMENTI: TEMPI	Operatore Sociale, Ditte specializzate in organizzazione di vacanze minori; Estate 2008
LOCALI	
OPERATORI COINVOLTI	Operatore Sociale; Ditte Specializzate
FORMA GESTIONALE	Comunale
ENTE GESTORE	
CONTRIBUZIONE UTENZA	2.000,00
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	4.035,41 + 2.000,00 = € 6.035,41



ASSISTENZA ECONOMICA

AREA D'INTERVENTO	INDIGENTI
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Assistenza economica straordinaria
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	L'assistenza economica è diretta a persone singole, nuclei familiari sprovvisti di reddito o con reddito insufficiente per cause indipendenti da volontà personali. Ha lo scopo di garantire il minimo vitale, ossia un contributo economico di importo tale da assicurare il soddisfacimento dei bisogni primari. L'entità delle prestazioni economiche è pari alla differenza tra reddito del nucleo familiare e minimo vitale. Quest'ultimo viene determinato secondo i parametri e le condizioni dell'art. 2 del D.PR.G 145/90
NUMERO UTENTI	2/3
TIPOLOGIA UTENTI	Utenti sprovvisti di reddito o con reddito insufficiente .
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Garantire il soddisfacimento dei bisogni primari .
ATTIVITA' da realizzare	Assistenza economica straordinaria, prestata nei confronti di coloro che si trovano in stato di bisogno per il verificarsi di un evento di carattere straordinario e imprevedibile.
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI: STRUMENTI: TEMPI LOCALI	Operatore sociale . Utenti sprovvisti di reddito o con reddito insufficiente.
OPERATORI COINVOLTI	Operatore Sociale
FORMA GESTIONALE	Comunale
ENTE GESTORE	
SPESE PREVISTE:	€ 1.500,00

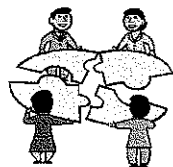


QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO

Interventi ordinari previsti per il 2008

1	Servizio sociale professionale	€ 34.264,90
2	Assistenza domiciliare	€ 49.420,00
3	Soggiorno Anziani	€ 25.500,00
4	Centro di Aggregazione sociale	€ 22.340,00
5	Corso di nuoto	€ 1.400,00
6	Assistenza economica	€ 1.500,00
7	Colonia diurna	€ 6.035,41
	Totale complessivo	€ 140.460,31





PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA

2007/2009

**Aggiornamento
Gennaio 2008**

Plus-Ambito Ghilarza-Bosa



Nell'anno 2007, gli amministratori dei Comuni del Distretto Ghilarza-Bosa hanno avviato un confronto sulle diverse ipotesi di gestione degli interventi e dei servizi previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (Plus), arrivando ad un accordo sulla stipula della convenzione per l'individuazione dell'ente gestore dei servizi, nel mese di dicembre scorso.

Non è stato pertanto possibile avviare gli interventi previsti nel Piano Locale Unitario approvato nella Conferenza di servizi in data 11.12.2006, né dare avvio all'Ufficio di Plus.

Considerato che l'aggiornamento degli interventi necessita di una verifica più approfondita sui bisogni del territorio che può essere realizzata in un più esteso arco temporale, si riconfermano attualmente le attività previste nelle quattro aree tematiche individuate (Anziani; Disabilità e sofferenza mentale; Famiglia, età evolutiva e giovani; Sostegno al sistema) e si rinvia al prossimo mese di aprile l'approvazione dell'atto di programmazione, a seguito della firma della convenzione e dell'istituzione dell'Ufficio di Plus.

Tuttavia si evidenzia che gli operatori sociali del Distretto, riunitisi in data 11 gennaio 2008, hanno già rilevato alcune esigenze specifiche relative in particolare al mantenimento dei Servizi di base per l'anno 2008, che diversi Comuni non sono in grado di assicurare con i finanziamenti della gestione non associata (80%), sulla base delle quali si predisporrà il futuro aggiornamento:

- **AREA MINORI** - servizio educativo territoriale e altri interventi rivolti alla fascia minori e adolescenti;
- **AREA ANZIANI** - servizi e interventi personalizzati quali l'assistenza domiciliare e l'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali;
- **CESIL** (Centro per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) - poiché ad ottobre 2008 termina l'attività dei Centri finanziati con la misura POR 3.4, che hanno operato a supporto dei Servizi sociali comunali e in collaborazione con alcuni Servizi dell'Azienda USL, in particolare nell'area della disabilità, della tutela della salute mentale e del disagio adulto, si propone di utilizzare parte delle risorse del Plus per la prosecuzione dei tre servizi esistenti nel Distretto (Ghilarza, Bosa e Nughedu S.Vittoria), prevedendone inoltre una riorganizzazione e un ridimensionamento.

Le modifiche al PLUS da approvare con il presente aggiornamento riguardano in particolare:

- **AREA ANZIANI** - si prevede l'utilizzo delle risorse destinate inizialmente nel Plus a Corsi di formazione per familiari e assistenti familiari, pari ad un importo complessivo di € 45.000,00, per altri interventi a favore di anziani quali i Piani individualizzati; la R.A.S. ha infatti finanziato l'attivazione del Registro distrettuale delle assistenti familiari e di percorsi di formazione con un importo complessivo di € 29.618,00 (di cui € 5.833,00 per l'istituzione del Registro ed € 23.785,00 per le Azioni di informazione, promozione e qualificazione di familiari e assistenti familiari);
- **AREA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA** - si prevede l'inserimento di una nuova area finanziata con le risorse provenienti dal Fondo Regionale per la non autosufficienza. Come sopra citato, si procederà per il Distretto Ghilarza-Bosa con l'attivazione del Registro distrettuale delle assistenti familiari e con l'avvio di Azioni di informazione, promozione e qualificazione di familiari e assistenti familiari, ai sensi delle deliberazioni G.R. n°45/24 del 07.11.2006 e n°44/13 del 31.10.2007. Per le relative azioni si allegano due schede esplicative;
- **AREA SOSTEGNO AL SISTEMA** - poichè la R.A.S. ha attribuito a questo Distretto un finanziamento di circa € 52.000,00 per la costituzione dell'Ufficio di Plus; si prevede l'utilizzo di una somma dello stesso importo, inizialmente prevista in quest'area, per il rafforzamento dell'area Minori e in particolare per il Servizio educativo territoriale;
- **ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PLUS** - come delineato nella scheda allegata.

Relativamente al progetto sperimentale "Ne di freddo né di fame" non si evidenziano nel Distretto esigenze specifiche.

UFFICIO DI PLUS

Per l'avvio e il consolidamento dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona, si ritiene sia necessario istituire gli Uffici di Plus entro marzo 2008, con il compito di attuare le azioni individuate per l'ambito distrettuale e intraprendere iniziative di raccordo e diffusione delle buone prassi, tra tutti i soggetti che concorrono, in questo territorio, ad offrire servizi in risposta a bisogni sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari.

Ai singoli Comuni rimangono le competenze specifiche inerenti la programmazione e gestione dei Servizi gestiti in forma non associata a livello Distrettuale e il rapporto diretto con l'utenza, concorrono attivamente all'attuazione dei PLUS mediante:

- partecipazione agli incontri di confronto, anche con il territorio;
- collaborano segnalando problematiche ed esigenze rilevate nel proprio territorio;
- esercitano le attività di controllo e vigilanza sui Servizi attuati dai PLUS per il proprio territorio.

Gli strumenti operativi per l'attuazione del PLUS sono costituiti da:

1. **n°2 Comuni capofila;**
2. **n°1 Ufficio di Plus**, con due sedi operative dislocate presso il Comune di Ghilarza e il Comune di Bosa;
3. **Tavoli tecnici interistituzionali;**
4. **Tavoli tematici permanenti.**

1. Comuni capofila

Sono i soggetti referenti per il Distretto Ghilarza-Bosa, curano i rapporti, sostengono e si fanno promotori delle istanze del territorio con la Provincia e la Regione, le cui competenze specifiche sono precisate nella convenzione stipulata tra gli Enti del Distretto.

2. Ufficio di Plus

Poiché dalla Conferenza di Servizio del 22.11.2006, è scaturita l'indicazione di individuare due ambiti territoriali (Ghilarza - comprendente 21 Comuni; Bosa - comprendente gli 8 Comuni della Planargia, più Scano Montiferro, Sennariolo e Tresnuraghes), con autonomia finanziaria-gestionale, si prevede l'istituzione di un

Ufficio con due diverse sedi operative per ciascun ambito territoriale, al fine di permettere l'attuazione delle azioni individuate nel Piano del Distretto Ghilarza-Bosa.

In particolare l'Ufficio di PLUS deve:

- coordinare tutte le attività relative all'attuazione dei PLUS;
- progettare e/o collaborare alla progettazione degli interventi e servizi individuati per le aree tematiche, a valenza distrettuale;
- realizzare e gestire i medesimi interventi e rendicontarne la spesa;
- elaborare strumenti e collaborare all'attuazione del monitoraggio e della valutazione;
- curare l'integrazione socio-sanitaria e, più in generale, il raccordo tra tutti i soggetti che operano per l'attuazione del PLUS;
- curare l'informazione tra Enti e con la cittadinanza;
- predisporre relazioni periodiche sullo stato di attuazione del PLUS.

L'Ufficio di PLUS, formato da un gruppo di lavoro a carattere intercomunale e interistituzionale, saranno pertanto così composti:

- n°1 Coordinatore, a 20 ore settimanali (12 per la zona 1 e n. 8 per la zona 2), con compiti di raccordo, attuazione, gestione, e valutazione; dovrà essere scelto con una selezione ad evidenza pubblica e dovrà possedere competenza ed esperienza nella progettazione, gestione tecnico-amministrativa e valutazione di Servizi sociali e nel settore giuridico-legale;
- n°2 operatori Amministrativi, per un monte ore complessivo di n. 14 ore settimanali (di cui 8 ore per Ghilarza e n. 6 per Bosa) che verranno individuati inizialmente all'interno dei servizi sociali dei Comuni di Ghilarza e Bosa con compiti relativi alla redazione degli atti amministrativi connessi alla programmazione, gestione, controllo e rendicontazione delle spese;
- n°2 Responsabili del Servizio, con titolarità di posizione organizzativa (Comuni di Ghilarza e di Bosa), nominati in base alla normativa vigente;
- Operatori sociali e sanitari componenti del Gruppo tecnico rappresentanti dei comuni, della ASL e della Provincia, referenti ciascuno per area tematica (minori, anziani, disabilità, integrazione socio-sanitaria, osservatorio e sistema informativo).

Le risorse previste per l'anno 2008 per il funzionamento dell'ufficio di PLUS sono le seguenti:

	Fondi RAS	40%	60%	n° abitanti	quota 2%GTP	Totale
Ufficio di PLUS	52.000,00	20.800,00	31.200,00	44686	17.970,44	69.970,44
Ghilarza		10.400,00	20.942,67	29995	12.597,87	43.940,54
Bosa		10.400,00	10.257,33	14691	5.372,57	26.029,90
Totale		20.800,00	31.200,00	44686	17.970,44	69.970,44

L'ufficio di piano oltre alle funzioni delineate nelle Linee guida per l'Avvio dei PLUS, dovrà collaborare con gli altri soggetti, per le seguenti finalità:

- elaborare percorsi per favorire l'integrazione socio-sanitaria;
- concorrere alla cura dell'informazione tra Enti e alla cittadinanza;
- concorrere ad individuare percorsi di partecipazione e condivisione (ad esempio Tavoli tematici permanenti);
- concorrere all'elaborazione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi.

3. Tavoli tecnici

Per la predisposizione in dettaglio di alcuni interventi (in particolare nelle aree "famiglia, età evolutiva e giovani" e "disabilità e salute mentale"), si è pensato di costituire dei gruppi interistituzionali, formati da tecnici, con due obiettivi principali:

1. creare occasioni di confronto ed elaborazione di strategie condivise, per promuovere e rafforzare l'integrazione e il lavoro di rete;
2. elaborare i progetti nel dettaglio, verificare e monitorare l'attuazione dei medesimi, relazionare a conclusione dell'iniziativa sui risultati raggiunti, difficoltà incontrate e proposte di sviluppo.

Per la composizione dei tavoli tecnici e gli obiettivi specifici, si rimanda a quanto contenuto nelle azioni delle aree individuate.

4. Tavoli tematici permanenti

Come emerso dalla consultazione con il territorio, si darà avvio alla formale istituzione dei Tavoli tematici permanenti.

L'esigenza è quella di sistematizzare il contributo fondamentale del territorio in quanto la costituzione dei Tavoli permanenti significa:

- considerare una risorsa l'esistenza di punti di vista differenti connessi a visioni valoriali complementari all'interno di uno spazio di confronto nel quale fare crescere opportunità reciproche;
- favorire lo sviluppo di un *welfare community*, spostando il focus dell'azione progettuale dalla competizione all'integrazione tra diversi attori della cittadinanza organizzata e istituzioni;
- riconoscere il ruolo essenziale della co-progettazione degli interventi, ponendo l'accento sulla forza della rappresentatività e della effettiva responsabilizzazione degli attori coinvolti anche rispetto alle risorse che gli stessi intendono mettere in campo per il raggiungimento dell'obiettivo;
- agire nella consapevolezza che ogni attore non risponde solo dello specifico segmento che gestisce o del servizio che eroga, ma del buon risultato che complessivamente si può raggiungere nel livello delle politiche sociali di un territorio.

Si dovrà affidare lo studio del processo di formazione e la formale istituzione dei Tavoli tematici permanenti, ad un gruppo di lavoro costituito allo scopo e composto da operatori sociali incaricati dai comuni afferenti al Distretto, che si occuperà di:

- definire gli ambiti e le aree tematiche intervento;
- individuare i percorsi attraverso i quali ciascuna Istituzione, Organizzazione profit e non profit del territorio, nomini i propri rappresentanti che parteciperanno ai Tavoli;
- stabilire un numero congruo di rappresentanti affinché i Tavoli risultino operativi;
- fissare gli obiettivi da perseguire.

DISTRETTO DI	GHILARZA - BOSA
AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE DELL'AZIONE	ISTITUZIONE REGISTRO PUBBLICO ASSISTENTI FAMILIARI
DESCRIZIONE DELL'AZIONE	Istituzione di un registro pubblico, a livello Distrettuale, degli operatori che svolgono attività di assistenza familiare al fine di favorire la qualificazione e il regolare e sicuro svolgimento del lavoro di cura, mediante una trasparente modalità di conoscenza delle persone disponibili al lavoro, e di mantenere sul territorio le lavoratrici/tori già in possesso di professionalità conseguita con gli strumenti messi a disposizione dagli enti locali.
TIPOLOGIA UTENTI	<ul style="list-style-type: none"> - nuclei familiari con rilevante carico assistenziale derivante dalla presenza di un familiare non autosufficiente; - persone che svolgono la propria attività nel lavoro di cura e di assistenza della persona anziana e/o con disabilità;
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - agevolare la ricerca delle famiglie e dei singoli che si trovano nella necessità o intendono avvalersi dell'opera di Assistenti familiari; - ampliamento dell'offerta dei servizi sociali destinati ad anziani e a persone con disabilità; - sostenere la qualificazione e il regolare e sicuro svolgimento del lavoro di cura; - emersione del lavoro precario e irregolare di chi svolge lavori di cura.
ATTIVITÀ DA REALIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione ed approvazione di un Regolamento per l'istituzione del registro degli assistenti familiari e relativa modulistica; - raccolta delle richieste di iscrizione, valutazione delle domande e istituzione del registro; - pubblicizzazione dell'iniziativa nel territorio; - agevolazione nell'accesso alla consultazione del Registro; - raccordo con sindacato, associazionismo, terzo settore.
SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - operatori dell'Ufficio di P.L.U.S. - amministratori e operatori sociali degli Enti aderenti al PLUS 2007/2009; - operatori dei Centri servizio per l'inserimento lavorativo; - rappresentanti del sindacato, associazionismo, terzo settore;
ENTE GESTORE	Comune di Ghilarza tramite l'Ufficio di P.L.U.S.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	L.R. n°4/2006, art.17, comma4; Deliberazione G.R. n°45/24 del 07.11.2006; Deliberazione G.R. n°44/13 del 31.10.2007;
RISORSE ECONOMICHE	€. 5.833,00
VOCI DI SPESA	<ul style="list-style-type: none"> - stampa materiale per pubblicizzazione iniziativa; - informatizzazione del registro; - gestione registro;

DISTRETTO DI	GHILARZA - BOSA
AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE DELL'AZIONE	AZIONI DI INFORMAZIONE, PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE RETE PUBBLICA DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI SOSTEGNO DEI NUCLEI FAMILIARI CHE SI AVVALGONO DELL'AIUTO DI UN ASSISTENTE FAMILIARE
DESCRIZIONE DELL'AZIONE	Promuovere iniziative di formazione a favore di familiari o assistenti familiari che assistono persone non autosufficienti a domicilio
TIPOLOGIA UTENTI	<ul style="list-style-type: none"> - persone nel cui nucleo è presenza un familiare non autosufficiente; - persone che svolgono la propria attività nel lavoro di cura e di assistenza della persona anziana e/o con disabilità;
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere e valorizzare la famiglia come risorsa assistenziale da mettere in rete con le risorse istituzionali; - qualificare l'attività dei care-giver familiari, fornendo le conoscenze necessarie per offrire un supporto appropriato all'assistito; - fornire informazioni utili alla gestione relazionale e pratica dell'anziano fragile; - agevolare la conoscenza delle risorse e dei servizi presenti sul territorio; - sostenere l'acquisizione di competenze pratiche nella gestione quotidiana dell'anziano fragile (anche mediante visite guidate, stage e tirocini).
ATTIVITÀ DA REALIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione e attivazione di corsi di formazione per i familiari e assistenti familiari impegnati nell'assistenza degli anziani; - raccolta delle richieste di iscrizione; - pubblicizzazione dell'iniziativa nel territorio.
SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - operatori dell'Ufficio di P.L.U.S. - amministratori e operatori sociali degli Enti aderenti al PLUS 2007/2009; - operatori dei Centri servizio per l'inserimento lavorativo; - rappresentanti del sindacato, associazionismo, terzo settore; - operatori della formazione.
ENTE GESTORE	Comuni capofila tramite l'Ufficio di P.L.U.S.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	L.R. n°2/2007, art.34; Deliberazione G.R. n°45/24 del 07.11.2006; Deliberazione G.R. n°44/13 del 31.10.2007;
RISORSE ECONOMICHE	€. 23.785,00
VOCI DI SPESA	<ul style="list-style-type: none"> - stampa materiale per pubblicizzazione iniziative; - organizzazione e gestione attività formative; - assistenza fiscale;

AZIONI E FINANZIAMENTI DIVISI PER AREA TEMATICA

Area	strategie	Azioni	Fonti di Finanziamento %	GHILLARZA	BOSA	TOTALE	
Anziani	Sostegno alle famiglie e alla terza età	Concorso idea di promozione e aggregazione sociale della terza età	L.R. 23/05	93.600,00	40.781,00	134.381,00	
				92.453,42	36.358,62	128.812,04	
		Servizio di Trasporto		30.000,00	15.000,00	45.000,00	
Elaborazione di piani e interventi personalizzati ad integrazione di interventi programmati dai comuni				216.053,42	92.139,62	308.193,04	
TOTALE AREA ANZIANI							
Disabilità e salute mentale	strategie	Tutelare i soggetti diversamente abili adulti promuovendo l'integrazione socio-sanitaria	L.R. 23/05 41%	232.841,15	101.184,98	334.026,13	
				20.250,00	6.750,00	27.000,00	
	Consolidamento della rete	Attivazione e consolidamento della rete e sostegno ai gruppi di mutuo-alito		Vedi finanziamento sostegno al sistema			
				TOTALE DISABILITÀ E SALUTE MENTALE			
				253.091,15	107.934,98	361.026,13	

Area	strategie	Azioni	Fonti di Finanziamento	GHILARZA BOSA	TOTALE
Non autosufficienti za	Sostegno alle famiglie con persone non autosufficienti; Sostegno alla qualificazione e al regolare e sicuro svolgimento del lavoro di cura	Istituzione Registro pubblico assistenti familiari	L.R. 4/06 art.17	5.833,00	5.833,00
		Azioni di informazione, promozione e qualificazione di familiari e assistenti familiari	L.R. 2/07 art.34	23.785,00	23.785,00
TOTALE AREA NON AUTOSUFFICIENZA				29.618,00	29.618,00

Area	Azioni	Fonti di Finanziamento	GHILARZA	BOSA	TOTALE
Sostegno al sistema	Azioni di informazione, promozione e qualificazione degli operatori sociali Consulenze per l'attuazione degli interventi previsti nel PLUS Supporto all'ufficio di plus	L.R. 23/05 (9%)	19.102,89	8.146,75	27.249,64
			TOTALE AREA SOSTEGNO AL SISTEMA		27.249,64
			19.102,89	8.146,75	27.249,64

Istituzione Ufficio di Plus	Personale		Fonti di Finanziamento		GHILARZA	BOSA	TOTALE
	Coordinatore	Amministrativi	R.A.S. - Ufficio di PLUS				
			L.R. 23/05 (2%)		12.597,87	5.372,57	17.970,44
			Responsabili dei Servizi		31.342,67	20.657,33	52.000,00 *
			Operatori GTP				
TOTALE AREA UFFICIO DI PLUS					43.940,54	26.029,90	69.970,44

* L'entità del finanziamento non è stata ancora comunicata con esattezza.

SUBAMBITO GHILARZA							
AREA	STRATEGIE	Azioni	Soggetti coinvolti	% utilizzo fondi LR23/05	L. 285/97	L.R. n. 23/05	TOTALE
Famiglia, età evolutiva e giovani	Sostegno alla genitorialità	Sostegno e accompagnamento alla genitorialità nella prmissima infanzia; Creazione di spazi di auto-mutuo-aiuto	Famiglie con minori da 0 a 3 anni	(18%)	55.000,00	23.148,58	78.148,48
	Protagonismo giovanile	Animazione territoriale Concorso di idee	Adolescenti e giovani	(54%)	165.000,00	69.445,74	234.445,74
	Attivazione e consolidamento della rete	Istituzione di 2 tavoli tecnici Interistituzionali Raccordo tra i 2 Progetti L.285/97 (Ghilarza e Planargia)	Operatori coinvolti				
	Servizi educativi territoriali*	Monitoraggio e valutazione Potenziamento Servizi educativi di base dei Comuni	Minori adolescenti	(28%)	0,00	36.453,70	36.453,70
TOTALE SUBAMBITO GHILARZA - AREA FAMIGLIA, ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI					220.000,00	129.048,02	349.048,02

* Una parte delle risorse economiche destinate all'area "Sostegno al sistema" saranno utilizzate per il rafforzamento dell'area minori e in particolare per il Servizio educativo territoriale. Le azioni verranno dettagliate nel documento di aggiornamento che verrà approvato entro il prossimo aprile.

SUBAMBITO BOSA							
AREA	STRATEGIE	Azioni	Soggetti coinvolti	VOCI DI SPESA	L. 285/97	L.R. n. 23/05 (21%)*	TOTALE
Famiglia, età evolutiva e giovani	Sostegno alla genitorialità	Sportello psicologico e di mediazione Incontri tematici Sostegno educativo	Famiglie con minori da 3 a 13 anni	1 coordinatore 1 psicologo-mediatore 2 educatori; esperto peer education logopedista; 5 esperti x incontri tematici	6.455,00 20.160,00	39.488,41+	
	Sostegno a minori e adolescenti	Interventi di "peer education"	Minori e adolescenti delle scuole elementari e medie		22.464,00 11.655,00	15.546,30	
TOTALE SUBAMBITO BOSA - AREA FAMIGLIA, ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI					69.282,00	55.034,71	124.316,71

RIEPILOGO AREA FAMIGLIA, ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI

AREA FAMIGLIA, ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI	L. 285/97	L.R. n. 23/05	TOTALE
SUBAMBITO GHILARZA	220.000,00	129.048,02	349.048,02
SUBAMBITO BOSA	69.282,00	55.034,71	124.316,71
TOTALE AREA FAMIGLIA, ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI	289.282,00	184.082,73	473.364,73

TABELLA RIASSUNTIVA DEI TRASFERIMENTI L.R. 23/2005 - QUOTA DEL 20% - GHILARZA-BOSA

Ambiti	n. abitanti	quota assegnata per i servizi associati anno 2007	Ex quota x funzionamento GTP 2%	Quota gestione associata PLUS 2007	Anziani 35%	Disabili 41%	famiglia, età evolutiva e giovani 21%	supporto al sistema 3%
GHILARZA	29.995,00	629.893,36	12.597,87	617.295,49	216.053,42	253.091,15	129.048,02	19.102,89
BOSA	14.691,00	268.628,63	5.372,57	263.256,06	92.139,62	107.934,98	55.034,71	8.146,75
TOTALE PLUS	44.686,00	898.521,99	17.970,44	880.551,55	308.193,04	361.026,14	184.082,73	27.249,64

TRASFERIMENTI L.285/97 - GHILARZA E BOSA

Ambito territoriale		Risorse
GHILARZA (24 Comuni compresi Scano Montiferro, Senariolo e Tresnuraghes)		220.000,00
BOSA (8 Comuni)		69.282,00
TOTALE		289.282,00

ENTRATE

GESTIONE BUDGET ANNUALITÀ 2007

ente gestore delle risorse	fondi L. 285/97	Fondo non autosufficienza	Ex quota GTP 2%	Finanziamento R.A.S. per Ufficio di Piano	quota per gestione associata L.R. 23/05	totale budget da gestire	totale subambito esclusi fondi non autosufficienza
GHILARZA	220.000,00	29.618,00	12.597,87	31.342,67	617.295,49	1.269.421,99	881.236,03
BOSA	-----		5.372,57	20.657,33	263.256,06		
SUNI	69.282,00	29.618,00	-----	-----	-----	1.269.421,99	358.567,96
TOTALE	289.282,00		29.618,00	17.970,44	52.000,00		
				980.139,99			

USCITE

GESTIONE BUDGET ANNUALITÀ 2007

AREA DI INTERVENTO	SPESA PREVISTA	
ANZIANI	308.193,04	
DISABILITÀ	361.026,13	
NON AUTOSUFFICIENZA	29.618,00	
ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI	473.364,73	Di cui € 289.282,00 fondi dalla L. 285/97
SOSTEGNO AL SISTEMA	27.249,64	
UFFICIO DI PIANO	69.970,44	
TOTALE	1.269.421,99	

VISTA la L.R. n. 23 del 23.12.2005, "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 - Riordino delle funzioni socio-assistenziali" che prevede, inoltre, la predisposizione del Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), come indicato dall'articolo 20 e successivi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n°23/30 del 30.05.2006 avente per oggetto "Linee guida per l'avvio dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona (L.R. 23 dicembre 2005, n°23)", nelle quali inoltre veniva indicata una quota di finanziamento erogata ai Comuni per la gestione associata, almeno a livello di ambito-distrettuale, pari al 20% e una per la gestione non associata pari al 80%;

VISTO il Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS) per il triennio 2007/2009, predisposto da Gruppo tecnico, approvato dalla Conferenza di Servizio in data nella seduta del 11.12.2006 e successivamente da ciascun soggetto aderente (32 Comuni, Provincia di Oristano e Azienda USL n°5 di Oristano);

RICHIAMATO l'Accordo di programma per l'adozione del PLUS approvato in data 22.11.2006, in sede di Conferenza di servizi e successivamente da ciascun soggetto aderente (32 Comuni, Provincia di Oristano e Azienda USL n°5 di Oristano);

ATTESO che in data 19.12.2006, presso la Provincia di Oristano ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 23/2005, è stato sottoscritto, in conformità all'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per l'adozione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona;

VISTA la determinazione n. 22 del 19.01.2007 del Direttore del Servizio dell'Assessorato Regionale Igiene e Sanità con la quale comunica la conformità del PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa agli indirizzi della programmazione regionale;

ATTESO CHE la Regione con la deliberazione n. 27/44 del 17.07.2007 ha approvato le "Linee di indirizzo per la costituzione e il finanziamento degli uffici per la programmazione e la gestione associata dei servizi alla persona";

RICHIAMATE le deliberazioni C.C. n° 37 del 14.12.2006, n° 17 del 30.08.07 .2007 rispettivamente di:

- approvazione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) per il triennio 2007/2009 del Distretto Ghilarza-Bosa, dello schema di Accordo di programma e della Programmazione dei Servizi sociali gestiti in forma non associata - anno 2007;
- approvazione della Convenzione per la gestione del P.L.U.S. 2007/2009 - Distretto Ghilarza-Bosa;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n°27/44 del 17.07.2007 nella quale, inoltre veniva stabilita la scadenza del 20.12.2007 per l'aggiornamento del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona;

DATO ATTO che il Comune di Ghilarza, in qualità di capofila del Distretto Ghilarza-Bosa, ha inviato alla R.A.S. una richiesta di proroga, nota protocollo n°10291 del 07.12.2007, per l'approvazione dell'aggiornamento del PLUS;

RICHIAMATA la nota dell'Assessorato Igiene e sanità e dell'Assistenza sociale n°13410 del 20.12.2007 di concessione della proroga;

ATTESO che si è costituito un gruppo di lavoro formato dai 2 Responsabili dei Servizi sociali dei comuni di Ghilarza e Bosa e dai componenti del Gruppo Tecnico, per la predisposizione del documento di aggiornamento del PLUS 2007/2009;

RICHIAMATO il Verbale dell'incontro fra operatori sociali degli Enti aderenti al Distretto Ghilarza-Bosa, riunitisi in data 11.01.2008 per discutere in merito all'aggiornamento del PLUS 2007/2009;

VISTO il documento di aggiornamento del PLUS 2007/2009 elaborato dal gruppo di lavoro, nel quale si evidenzia la necessità di procedere all'elaborazione di un documento completo a seguito dell'approvazione e stipula della Convenzione e della costituzione dell'Ufficio di PLUS;

DATO ATTO che in data 24.01.2008 si è riunita la Conferenza di Servizio del Distretto di Ghilarza-Bosa e che la stessa ha provveduto ad approvare l'aggiornamento al PLUS 2007/2009, allegato alla presente;

Viste altresì le schede relative alla programmazione dell'80% dei servizi sociali, gestiti in forma non associata, per l'anno 2008, predisposte dall'Operatore Sociale di questo Comune;

VISTO il Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACQUISITI i pareri favorevoli da parte del Responsabile del servizio sociale in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

Di approvare l'Aggiornamento al PLUS 2007/2009 – Distretto Ghilarza-Bosa – approvato dalla Conferenza di servizio in data 24.01.2008, allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale,

Di approvare le schede relative alla programmazione dell'80% dei servizi sociali, gestiti in forma non associata, per l'anno 2008, predisposte dall'Operatore Sociale di questo Comune;

Di inviare copia della presente al Comune di Ghilarza, capofila del Distretto Ghilarza-Bosa, che provvederà ad inoltrarlo all'Assessorato competente della Regione Sardegna.

Di dare mandato ai Responsabili dei Servizi interessati per l'esecuzione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Lgs. n°267/2000, stante l'urgenza di dar corso all'attuazione degli interventi in oggetto.

RICHIAMATO il Verbale dell'incontro fra operatori sociali degli Enti aderenti al Distretto Ghilarza-Bosa, riunitisi in data 11.01.2008 per discutere in merito all'aggiornamento del PLUS 2007/2009;

VISTO il documento di aggiornamento del PLUS 2007/2009 elaborato dal gruppo di lavoro, nel quale si evidenzia la necessità di procedere all'elaborazione di un documento completo a seguito dell'approvazione e stipula della Convenzione e della costituzione dell'Ufficio di PLUS;

DATO ATTO che in data 24.01.2008 si è riunita la Conferenza di Servizio del Distretto di Ghilarza-Bosa e che la stessa ha provveduto ad approvare l'aggiornamento al PLUS 2007/2009, allegato alla presente;

Viste altresì le schede relative alla programmazione dell'80% dei servizi sociali, gestiti in forma non associata, per l'anno 2008, predisposte dall'Operatore Sociale di questo Comune;

VISTO il Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACQUISITI i pareri favorevoli da parte del Responsabile del servizio sociale in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

Di approvare l'Aggiornamento al PLUS 2007/2009 - Distretto Ghilarza-Bosa - approvato dalla Conferenza di servizio in data 24.01.2008, allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale,

Di approvare le schede relative alla programmazione dell'80% dei servizi sociali, gestiti in forma non associata, per l'anno 2008, predisposte dall'Operatore Sociale di questo Comune;

Di inviare copia della presente al Comune di Ghilarza, capofila del Distretto Ghilarza-Bosa, che provvederà ad inoltrarlo all'Assessorato competente della Regione Sardegna.

Di dare mandato ai Responsabili dei Servizi interessati per l'esecuzione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Lgs. n°267/2000, stante l'urgenza di dar corso all'attuazione degli interventi in oggetto.